

<< Omissis >>



COMUNE DI CATANIA

Redatto, letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Dott.ssa Francesca Raciti

Il Vice Segretario Generale
f.to Dott. Paolo Italia

Il Consigliere anziano
f.to Dott. Alessandro Porto

Categoria.....
Classe.....
Fascicolo.....

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Deliberazione N. **18**

OGGETTO: **Imposta Municipale Propria - IMU. Determinazione aliquote anno 2016**

DIMOSTRAZIONE DELLA DISPONIBILITA' DEI FONDI

BILANCIO 2016 Competenze 2016

Cap.....Art.....Spese per.....

Somma stanziata	€.
Aggiunta per storni	€.
Dedotta per storni	€.
Impegni assunti	€.
Fondo disponibile	€.

Visto ed iscritto a N.

de.....Cap.....Art.....nel.....

VISTO
partitario uscita di competenza l'impegno di €.

Visto per l'impegno di spesa e per la regolarità contabile

Addi, 04/05/2016

IL RAGIONIERE GENERALE
f.to Dott. Roberto Politano

DIREZIONE :
PROT.N. 139489 del 18/04/2016

Il Compilatore f.to E. Messina
Visto

Il Direttore f.to Dott. R. Politano L'Assessore f.to Avv. G. Girlando

DIR. PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 139489 Reg. M. D. del 21/04/2016.
Visto

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE
Pubblicata all'Albo Pretorio il giorno

Catania li.....

IL SEGRETARIO GENERALE

L'anno duemilasedici il giorno 29 del mese di aprile, alle ore 19,16 nell'apposita sala del Palazzo di Città, si è riunito, in seduta ordinaria di prosecuzione, il Consiglio Comunale di Catania. Al momento della votazione del presente atto presiede il Presidente Francesca Raciti, e sono presenti i Sigg.ri Consiglieri

1	ANASTASI S.	P	2	ARCIDIACONO S.	P
3	BALSAMO L.	A	4	BARRESI A.	A
5	BOSCO S.	A	6	BOTTINO D.	P
7	CASTIGLIONE G.	P	8	CATALANO G.	P
9	COPPOLINO C.	A	10	CROCITTI M.	P
11	D'AVOLA G.	A	12	FAILLA M.	A
13	GELSOMINO R.	P	14	GIUFFRIDA S.	A
15	LANZAFAME A.	A	16	LOMBARDO A.	P
17	MANARA A.	P	18	MARCO E.	A
19	MARLETTA G.	P	20	MASTRANDREA M.	P
21	MESSINA A.	A	22	MESSINA M.	A
23	MIRENDA M.	A	24	MUSUMECI G.	P
25	NICOTRA C.	A	26	NOTARBARTOLO N.	P
27	PARISI V.	A	28	PELLEGRINO R.	P
29	PETRINA F.	P	30	PORTO A.	P
31	RACITI F.	P	32	RAGUSA E.	A
33	SAGLIMBENE F.	P	34	SAVERINO E.	A
35	SGROI C.	P	36	SOFIA C.	A
37	SPADARO S.	A	38	TEMPIO M.	P
39	TOMARCHIO S.	A	40	TRICHINI F.	A
41	TRINGALE A.	P	42	VANIN E.	P
43	VISCUSO B.	A	44	VULLO A.	P
45	ZAPPALA' L.	P			

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Generale del Comune Dott. Paolo Italia

Legenda: P = Presente A = Assente

Proposta di Deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale

PROPONE

OGGETTO: IMU – Imposta Municipale Propria. Determinazione aliquote anno 2016.

Il sottoscritto dott. Roberto Politano Direttore della Direzione Ragioneria Generale sottopone al Consiglio Comunale la seguente proposta di deliberazione:

Premesso che:

- l'art. 1 della Legge del 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), ha previsto, al comma 639, l'istituzione, a decorrere dal 01.01.2014, dell' IMPOSTA UNICA COMUNALE (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore sia dell'utilizzatore dell'immobile, ivi comprese le abitazioni principali, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

Visto l'art. 1 della Legge del 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016) che modifica la disciplina IMU di cui all'art. 13 del D.L. 201/2011 e all'art. 1 commi 639 e ss. della L. 147/13, con particolare riferimento:

- ai terreni agricoli, con esenzione IMU dei terreni agricoli di cui all'art. 7 comma 1 lett.h) del D.Lgs.504/92 (riportata ai criteri di cui alla circolare ministeriale 9/93) ed esenzione IMU dal 2016 per le seguenti tipologie di terreni agricoli (art. 1, comma 13):
 - terreni posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione;
 - terreni ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
 - terreni ad immutabile destinazione agrosilvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile.
- all'introduzione di una nuova ipotesi di riduzione del 50% della base imponibile IMU, destinata all'unità immobiliare concessa in comodato a parenti in costanza dei previsti requisiti, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (art.1 comma 10 lett.b, che integra l'art.13 comma 3 del D.L.201/11);
- all'introduzione dell'abbattimento di imposta *ex lege* (pari al 25%) specifico per immobili locati a canone concordato (art.1 comma 53, che modifica l'art.13 del D.L.201/11 introducendo il nuovo comma 6 bis);
- all'estensione dell'esclusione da IMU anche alle unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica (art.1 comma 15, che modifica l'art.13 comma 2 del D.L.201/11);

Vista, altresì, la deliberazione di Consiglio Comunale di questo el Comune di Catania n. 31 del 27 giugno 2013 con la quale sono state determinate le aliquote e detrazioni IMU

Atteso che l'art. 53, comma 16, della Legge 23.12.2000, n.388, e l'art. 1, comma 169 della Legge 27 dicembre 2006, n. 296, fissano il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

Ritenuto necessario ed indispensabile provvedere alla conferma, per l'anno 2016, delle aliquote IMU già deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 27 giugno 2013;

Dato atto che l'art.1 comma 17 della Legge di Stabilità 2016, al fine di tener conto delle agevolazioni/esenzioni di cui ai commi da 10 a 16, 53 e 54 del medesimo articolo 1 per IMU - apporta varie modifiche all'art.1 L.228/12 ai commi 380-ter e quater, introducendo anche i nuovi commi sexies, septies ed octies ed incrementando il Fondo di Solidarietà comunale;

Richiamati:

- Il Decreto Ministero dell' Interno del 01 marzo 2016 che differisce il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 al 30 aprile 2016;
- il comma 702 dell'art. 1 della L. 147/2013 che salvaguarda la disciplina dell'art. 52 del D.Lgs. n. 446/1997, relativo alla materia della potestà regolamentare dei Comuni;
- il D. Lgs n. 267 del 18 Agosto 2000 e s.m.i.;

Per le motivazioni espresse nella parte motiva e che qui si intendono richiamate:

- di confermare, per l'esercizio finanziario 2016 le aliquote IMU già deliberate con atto del Consiglio Comunale n. 31 del 27 giugno 2013, precisando quanto segue:

- **Aliquota differenziata del 6,00 per mille**

unità immobiliari A/1, A/8 e A/9 adibite ad abitazione principale e relative pertinenze ammesse;

- **Aliquota agevolata del 9,60 per mille**

per gli immobili locati a canone concordato L.431/98 art. 2 comma 3 o 4, ai sensi della L.208/15, art.1 comma 53, che modifica l'art.13 del D.L. 201/11 introducendo il nuovo comma 6 bis. La base imponibile è ridotta del 25%;

- **Aliquota ordinaria del 10,60 per mille**

- Per tutti i fabbricati, terreni, aree edificabili e concessioni aree demaniali posseduti in aggiunta o diversi dall'abitazione principale;

- relativa all'abitazione (ed alle pertinenze ammesse) concessa in uso gratuito ai parenti di 1° grado in linea retta che la utilizzino come abitazione principale, a condizione che il soggetto passivo di imposta non sia titolare del diritto di proprietà o di un altro diritto reale sull'immobile destinato a propria abitazione principale e che non goda già della medesima agevolazione relativamente ad un'ulteriore abitazione: è aliquota cumulabile con il neo introdotto abbattimento al 50% della base imponibile ai sensi del novellato art.13 comma 3 lett.0a) del D.L.201/11, spettante alle unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A /1, A/8 e A/9;

- **Detrazione**

In base all'art.13 comma 10 del D.L.201/11 e successive modifiche e integrazioni,dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale (ai sensi dell'art.13 comma 2 del D.L.201/11 e successive modificazioni e integrazioni) e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica.

- di inviare la presente deliberazione regolamentare al Ministero dell'economia e delle finanze entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del D. Lgs. n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione, nonché inviata per via telematica per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs n. 360/98.

- Di dare atto che la presente deliberazione costituisce allegato al Bilancio di previsione 2016 ai sensi dell'articolo 172 del D.Lgs 267/2000.

Il Direttore
f.to Dott. Roberto Politano

IL CONSIGLIO COMUNALE

Comune di Catania

Vista la proposta di deliberazione n. 139489 del 21/04/2016

Oggetto: **IMU – Imposta Municipale Propria. Determinazione aliquote anno 2016.**

Visti i pareri favorevoli sulla proposta espressi ai sensi della L.R. 11/12/1991 n.48 e successive modifiche:

- per la regolarità tecnica, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale ;
- per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione Ragioneria Generale;

Ritenuto di dovere provvedere in merito;

Visto l'art.12 della L.R. n.44/91 e successive modifiche;

ad unanimità di voti resi nelle forme di legge

DELIBERA

- Approvare la proposta di deliberazione, indicata in premessa, per farla propria.

Dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12 – 2° comma – della L.R. n. 44/91, con voti unanimi e palesi.

Posta, infine, in votazione, dalla Presidente Francesca Raciti, la superiore proposta di deliberazione, sulla quale sono stati favorevolmente espressi i pareri di regolarità tecnica e contabile, con la seguente votazione espressa in forma palese, mediante impianto elettronico:

Consiglieri presenti 24, votanti 21, favorevoli 21, contrari 0, astenuti 3 (Anastasi, Castiglione, Tringale).

APPROVA

L'esito della votazione viene accertato e proclamato dalla Presidente del Consiglio Comunale.

Oggetto: IMU – Imposta Municipale Propria. Determinazione aliquote anno 2016.

<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11.12.1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica.</p> <p>Catania lì 19/04/2016</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE f.to Dott. Roberto Politano</p>	<p>Si dà atto che la presente proposta non comporta né direttamente né indirettamente, oneri finanziari, né presenta alcuno degli aspetti contabili, finanziari e fiscali previsti dalle vigenti norme, per cui il parere della regolarità contabile non è necessario in quanto si risolverebbe in atto inutile.</p> <p>Catania lì _____</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE</p>
<p>Ai sensi e per gli effetti della L.R. 11.12.1991, n. 48 e art. 12 L.R. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile.</p> <p>L'importo della spesa è di €.....</p> <p>Va imputata al cap.....</p> <p>del bilancio 20</p> <p>Catania, lì 19/04/2016</p> <p style="text-align: center;">IL DIRETTORE f.to Dott. Roberto Politano</p>	
<p>Si attesta la relativa copertura finanziaria ai sensi della L.R. 48/1991</p> <p style="text-align: center;">IL RAGIONIERE GENERALE</p>	
<p>Motivazione dell'eventuale parere contrario</p>	
<p>Da dichiararsi immediatamente esecutiva</p>	

Allegati:



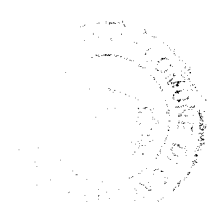
Comune di Catania

ALLEGATO A

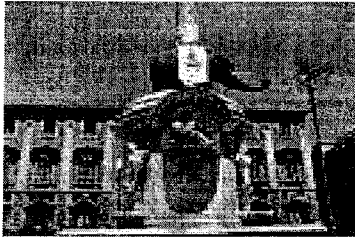
ALIQUOTE TASI ANNO 2016

Art. 1 commi 639 e ss. della Legge 147/2013 e ss.mm.ii.

	Aliquota TASI	Maggiorazione 0,8%	Detrazione
Fabbricato generico	0	0	0
Fabbricato rurale ad uso strumentale	0	0	0
Aree edificabili	0	0	0
Abitazioni principali e relative pertinenze			
Abitazione principale cat. A 01	0	0	0
Abitazione principale cat. A 02	0	0	0
Abitazione principale cat. A 03	0	0	0
Abitazione principale cat. A 04	0	0	0
Abitazione principale cat. A 05	0	0	0
Abitazione principale cat. A 06	0	0	0
Abitazione principale cat. A 07	0	0	0
Abitazione principale cat. A 08	0	0	0
Abitazione principale cat. A 09	0	0	0



Prov. n. 143399
del 20-IV-2016



COMUNE DI CATANIA
ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Catania, li 20-04-2016.

Al Sig. Sindaco

Al Sig. Presidente del Consiglio Comunale

Al Sig. Assessore al Bilancio

Al Sig. Segretario/Direttore Generale

Al Sig. Ragioniere Generale

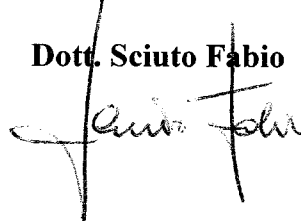
LORO SEDI

Oggetto: Trasmissione verbale n.003/REV del 20/04/2016.

Con la presente si trasmette quanto indicato in oggetto.

L'organo di revisione

Dott. Sciuto Fabio





COMUNE DI CATANIA
ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

VERBALE N. 003/REV del 20/04/2016

Parere sulla modifica del Regolamento IUC componente TASI e sulla determinazione delle aliquote 2016

L'anno 2016 il giorno 20 del mese di aprile alle ore 10,00, si è riunito il Collegio dei Revisori del Comune di Catania (CT) per il rilascio del parere sulle proposte deliberative avente ad oggetto: "Determinazione delle aliquote anno 2016- Legge n. 208/2015 (Finanziaria 2016)" per TASI e IMU

Sono presenti:

- Dott. Fabio Sciuto Presidente
- Dott. Francesco Battaglia Componente
- Dott. Massimiliano Lo Certo Componente

Il Collegio :

richiamato

- l'art. 239, comma 1, lett. b), del D.lgs 267/2000, il quale prevede che l'Organo di Revisione esprima un parere sulle proposte di regolamento e di applicazione dei tributi locali;
- L'art. 1, comma 639 della L. n. 147/2013 che istituisce a decorrere dal 1 gennaio 2014, l'Imposta Unica Comunale;
- L'art. 1, comma 682 della L. n. 147/2013 il quale prevede, che con regolamento da adottarsi ai sensi dell'art. 52 del D.lgs n. 446/1997 il Consiglio

Comunale deve approvare, entro il termine fissato dalle norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le aliquote TASI;

- La legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) la quale ha previsto modifiche alla disciplina della normativa TASI a decorrere dal 1 gennaio 2016.

Vista le proposte deliberate dalla Giunta Comunale del 19/04/2016 con riferimento ai prot. 139489 e prot. 139475 della direzione ragioneria generale del 18/04/2016 aventi ad oggetto: "Imposta Municipale Propria - IMU. Determinazione aliquote anno 2016" e "Tributo servizi indivisibili - TASI Determinazione aliquote anno 2016" prot. 139475.

Preso atto che la proposte riguardano:

- "Di confermare, per l'esercizio finanziario 2016 le aliquote IMU già deliberate con atto del consiglio comunale n. 31 del 27/06/2013" . prot. 139489
- "Di azzerare per l'esercizio finanziario 2016 la maggiorazione della Tasi dello 0,8 per mille per gli immobili classificati A1,A8 e A9 adibiti ad abitazione principale ,come meglio specificato nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto ." prot. 139475

Visto le richiamate delibere del Consiglio Comunale n. 31 del 27/6/2013 e n. 102 del 10/06/2014.

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile dei Responsabili dei servizi competenti

Considerata la situazione di squilibrio strutturale di bilancio in cui si trova il Comune di CATANIA e l'attivata procedura di riequilibrio economico-finanziario pluriennale ex art. 243 bis del decreto legislativo n. 267 /2000, che mette l'Ente in condizioni di dover adottare, ai sensi del comma 8 dell'articolo sopra citato, la deliberazione delle aliquote o delle tariffe dei tributi locali nella misura massima consentita.

Pertanto si rende necessario applicare apposita clausola di salvaguardia al fine di poter tutelare gli equilibri di bilancio per l'anno 2016 e seguenti , triennio 2016-2018, se all'interno del redigendo bilancio di previsione 2016 venissero a mancare le risorse derivanti dall'applicazione dell'azzeramento della maggiorazione Tasi sopra

richiamata, poichè in caso contrario è necessario il ripristino della maggiorazione Tasi .
Il Collegio, con le richiamate note

Esprime parere favorevole

alla proposta di confermare, per l'esercizio finanziario 2016 le aliquote IMU già deliberate con atto del consiglio di comunale n. 31 del 27/06/2013 e di azzerare per l'esercizio finanziario 2016 la maggiorazione della Tasi dello 0,8 per mille per gli immobili classificati A1, A8 e A9 adibiti ad abitazione principale, come meglio specificato nell'allegato "A" facente parte integrante e sostanziale del presente atto

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori

F.to Dott. Fabio Sciuto ((Presidente)

F.to Dott. Francesco Battaglia (Componente)

F.to Dott. Massimiliano Lo Certo (Componente)

